

a sopravvivere con un reddito che sovente non supera il dollaro USA al giorno.

Una seconda causa che sta alla base dell'emigrazione forzata è dovuta anche a quel fenomeno che sta sempre più dilagando in Africa, ossia all'accaparramento delle terre da parte di multinazionali dei paesi più ricchi, per coltivazioni estensive di prodotti destinati all'esportazione.

Nelle varie aree del continente, dove non esiste la proprietà fondiaria, accade che i governanti del paese, allettati da promesse di vario genere, cedano la terra coltivata da generazioni di contadini a queste grandi compagnie estere che, dopo aver scacciato gli abitanti, usano la terra per coltivare prodotti da esportare, sia alimentari che destinati a biocarburanti. E sono popolazioni di interi villaggi costrette ad inurbarsi nelle periferie degradate delle città, luo-

go di transito verso un'emigrazione vista come unica soluzione alla sopravvivenza.

Questi sono solamente due esempi di come le politiche dei paesi più ricchi, quelli che attraverso la globalizzazione detengono le sorti del pianeta, possano essere la causa di tragedie che poi finiranno per travolgerli. L'ingordigia per profitti sempre più elevati genera miopia.

Pertanto un contributo valido, anche se insufficiente, per contrastare questo fenomeno, non può che venire da interventi mirati che salvaguardino la fragile agricoltura del continente rendendolo meno dipendente da fattori esterni e che favoriscano una sovranità alimentare sempre più diffusa. In questo campo la cooperazione internazionale ha ancora molto da dire.

Fonte: Newsletter della ONG Re.Te.  
<http://www.reteong.org/>

## Costa Rica, paese della felicità

Fonte: <http://www.eticamente.net/30530/costa-rica-felicita.html>

**L**a Costa Rica è uno stato del centro America grande quanto la Lombardia ed il Piemonte messi assieme, attorniata dall'oceano Pacifico ad Ovest e dal Mar dei Caraibi ad Est. Vi abitano circa 4 milioni di abitanti che sono considerati essere il popolo più felice del mondo!

Secondo l'Happy Planet Index o HPI (Indice di felicità sul pianeta), infatti, il popolo Costaricano gode di condizioni di vita tra le migliori del pianeta. Come si spiega questo primato se il reddito pro capite è mediamente basso e l'indice di povertà piuttosto elevato? È presto detto!

Il popolo del Costa Rica ha un'impronta ecologica molto bassa, le persone quindi conducono una vita semplice, a contatto con la natura ed attenta ai bisogni primari.

La qualità del sistema scolastico e di quello ospedaliero sono considerate mediamente migliori di quelli degli USA.

Quella del Costa Rica è una delle popolazioni più longeve e sane del continente americano, probabilmente grazie a fattori come: il clima tropicale, la vita all'aperto, l'alimentazione molto incentrata su frutta, cereali senza glutine come il mais, legumi, il basso livello di stress e una vita socialmente attiva.

Un altro tassello interessante del puzzle è che la Costa Rica non ha forze armate!

Ebbene sì, per ragioni politiche ed economiche dal 1949, a seguito di una cruenta guerra civile, la Costa Rica abolisce l'esercito e dal 1983 si dichiara neutrale ai conflitti, riconoscendo le minoranze etniche dei popoli in difficoltà come Kosovo e Palestina.

Rinunciando all'esercito la Costa Rica ha potuto investire enormi quantità di denaro in settori come scuole, ospedali, opere pubbliche e preservazione di flora e fauna, tant'è che il 28% del suo territorio è dichiarato parco nazionale.

Incredibilmente, e questo dovrebbe far riflettere, pur senza esercito e militari il paese ha un'elevatissima stabilità politica e forti spinte solidaristiche tra la popolazione.

Vorreste andarci a vivere?